



L'INIZIATIVA Il 18 e il 19 maggio nelle aule della sede di Brescia

Due giorni di workshop con Hdemia e Ecophon

Una collaborazione rinnovata per parlare di comfort acustico

●● Si rinnova la collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia e l'azienda Saint-Gobain Ecophon Italia, leader mondiale dell'edilizia sostenibile, al via i prossimi 18 e 19 maggio con il workshop «Cultura del comfort acustico nell'Interior design» nelle aule dell'Ateneo bresciano. Un fattore, il comfort acustico, considerato tra i più importanti da prendere in esame in una progettazione di uno spazio per garantire appunto una condizione psicofisica di benessere, in relazione all'attività che sta svolgendo. Motivo che ha portato le due realtà a organizzare una due giorni formativa sul tema: si parte dall'importanza del comfort acustico negli ambienti per finire ad un'analisi teorica, normativa e strutturale in base alla destinazione della progettazione acustica.

La prima giornata, unicamente dedicata agli studenti del biennio specialistico di Interior e urban design - coordinati dai docenti Lodovico Reguitti, Denise Borsoi, Alberto Mezzana, Michele Scarpellini e Danilo Lazzaro - prevede il contributo di Ecophon Saint-Gobain con la presentazione di alcune case history

per voce dell'ingegnere Cesare Trebeschi e di Cristina Carbonari, genitore di una bambina con disabilità uditive che si è battuta per adeguare le aule didattiche della scuola della figlia. Il pomeriggio si concretizzerà con la visita allo stabilimento Isover di Vidalengo, dove viene prodotta la lana di vetro.

La seconda giornata, aperta agli iscritti all'ordine degli architetti di Brescia, prevede il corso di aggiornamento "Il vetro per l'architettura - Estetica, tecnologia e sostenibilità", dedicato al vetro come nuova ed interessante frontiera della progettazione acustica, tenuto da Giuseppe Vita, responsabile ufficio tecnico e formazione di Saint-Gobain Glass Italia spa e con gli interventi di Cristina Carrus (concept developer offices & educational premises) e Vincenzo Blancato (area sales manager). Tramite le presentazioni di alcuni casi studio verranno descritti materiali e soluzioni per la correzione acustica degli ambienti confinanti e si parlerà di sostenibilità ambientale.

La giornata si concluderà con un open briefing insieme agli studenti, agli architetti e

ai docenti per fare sintesi di quanto vissuto nella due giorni.

«Non è la prima volta che, come istituzione, collaboriamo con realtà importanti come l'azienda Ecophon - St. Gobain e l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Brescia - spiega Benedetta Albini, direttrice di Hdemia -. Il workshop proposto è nato a seguito di una prima bellissima collaborazione, realizzata nel 2017 con l'azienda e nel 2022 con l'ordine in una logica di formazione continua che sta permettendo ai nostri studenti di comprendere le esigenze del mondo del lavoro e di imparare facendo».

«La promessa di Ecophon "Un effetto sonoro sulle persone", per quanto riguarda gli ambienti interni, significa avere un impatto positivo su coloro che vivranno determinati ambienti, impegnandoci a migliorare la loro salute e benessere - specifica l'azienda -. Noi esploriamo la questione del rumore all'interno di diverse destinazioni d'uso. Nell'esplorare la portata e l'impatto del rumore, speriamo di ispirare i futuri designer dell'Accademia. Con una migliore acustica, e prendendo in considerazione i requisiti acustici più importanti possiamo infatti contribuire a realizzare ambienti sonori salubri e confortevoli».